

COMUNE DI CASINA  
Provincia di Reggio Emilia

**PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE**  
SULLA PROPOSTA DI  
**BILANCIO DI PREVISIONE 2015**  
E DOCUMENTI ALLEGATI

L'ORGANO DI REVISIONE

*Dott. Stefano Bigi*



Comune di Casina

Revisore unico

Verbale del 19 agosto 2015

**PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2015**

L'organo di revisione,

esaminata la proposta di bilancio di previsione 2015, unitamente agli allegati di legge;

Visto:

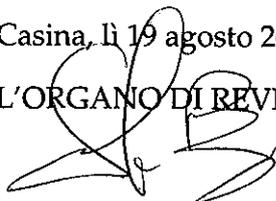
- il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- il D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- il d.lgs. 23/6/2011 n.118;
- i principi contabili per gli enti locali emanati dall'Osservatorio per la finanza e contabilità degli enti locali;
- il principio applicato alla contabilità finanziaria (allegato 4/2 al d.lgs. 118/2011);
- i principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei Dottori commercialisti e degli Esperti contabili;
- lo statuto ed al regolamento di contabilità;

**Presenta**

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per l'esercizio 2015, del Comune di Casina che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Casina, lì 19 agosto 2015

L'ORGANO DI REVISIONE



## Sommario

*VERIFICHE PRELIMINARI*

*VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI*

*EQUILIBRI GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2014*

*AVVIO DELLA ARMONIZZAZIONE*

*BILANCIO DI PREVISIONE 2015*

- 1. Verifica pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi per c/terzi*
- 2. Verifica equilibrio corrente ed in conto capitale anno 2015*
- 3. Verifica correlazione fra entrate a destinazione specifica o vincolata per Legge e spese con esse finanziate*
- 4. Verifica dell'effettivo equilibrio di parte corrente*
- 5. Verifica dell'equilibrio di parte straordinaria*
- 6. Verifica iscrizione ed utilizzo dell'avanzo*

*BILANCIO PLURIENNALE*

- 7. Verifica dell'equilibrio corrente nel bilancio pluriennale*

*VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI*

- 8. Verifica della coerenza interna*
- 9. Verifica della coerenza esterna*

*VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2015*

*ENTRATE CORRENTI*

*SPESE CORRENTI*

*SPESE IN CONTO CAPITALE*

*ORGANISMI PARTECIPATI*

*INDEBITAMENTO*

*VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' BILANCIO PLURIENNALE 2015-2017*

*SCHEMA DI BILANCIO ARMONIZZATO*

*OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI*

*CONCLUSIONI*



<b>VERIFICHE PRELIMINARI</b>
------------------------------

Il sottoscritto Stefano Bigi, revisore ai sensi dell'art. 234 e seguenti del TUEL:

- ricevuto in data 5 agosto lo schema del bilancio di previsione per l'esercizio 2015, approvato dalla giunta comunale in data 23.07.2015 con delibera n. 67 e i relativi seguenti allegati obbligatori:
  - bilancio pluriennale 2015/2017;
  - relazione previsionale e programmatica predisposta dalla giunta comunale;
  - lo schema di bilancio per missioni e programma previsto dall'allegato n. 9 al decreto legislativo n 118 del 2011, integrato e corretto dal decreto legislativo n. 126 del 2014, ai fini conoscitivi;
  - rendiconto degli esercizi 2013 e 2014;
  - le risultanze dei rendiconti o dei conti consolidati dell'esercizio 2014 dell'Unione Montana dei Comuni dell'Appennino Reggiano, delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società di capitale costituite per l'esercizio di servizi pubblici;
  - il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'articolo 128 del D.Lgs. 163/2006;
  - la delibera di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 D.Lgs. 267/2000 - TUEL -, art. 35, comma 4 D.Lgs. 165/2001 e art. 19, comma 8, Legge 448/2001);
  - la delibera della G.C. di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;
  - la proposta di delibera sulla verifica della quantità e qualità di aree e fabbricati da destinare a residenza, attività produttive e terziario e determinazione del prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
  - la delibera di variazione in aumento dell'addizionale comunale Irpef;
  - la delibera del Consiglio di aumento approvazione delle aliquote base dell'I.M.U. come consentito dai commi da 6 a 10 dell'art.13 del D.L. 6/12/2011 n. 201;
  - la delibera del Consiglio di conferma dell'aliquota base della TASI;
  - la delibera del Consiglio di commisurazione della tariffa TARI sulla base dei commi da 641 a 668 dell'art. 1 della Legge 147/2013;
  - le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio 2015, le tariffe, le aliquote di imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi;
  - la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (decreto Min-Interno 18/2/2013);
  - prospetto contenente le previsioni annuali e pluriennali di competenza mista degli aggregati rilevanti ai fini del patto di stabilità interno;
  - piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art.58, comma 1 del D.L. 112/2008);
  - piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2 commi 594 e 599 Legge 244/2007;
  - i limiti massimi di spesa disposti dagli art.6 e 9 del D.L.78/2010;
  - i limiti massimi di spesa disposti dall'art. 1, commi 138, 141, 143, 146 della Legge 20/12/2012 n. 228;



- i limiti massimi di spesa disposti dai commi da 8 a 13 del d.l. 66/2014;

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- elenco delle entrate e delle spese con carattere di eccezionalità;
  - quadro analitico delle entrate e delle spese previste relativamente ai servizi con dimostrazione della percentuale di copertura (pubblici a domanda e produttivi);
  - prospetto delle spese finanziate con i proventi derivanti dalle sanzioni per violazione del codice della strada;
  - dettaglio dei trasferimenti erariali;
  - prospetto dimostrativo dei mutui e prestiti in ammortamento, con evidenza delle quote capitale e delle quote interessi;
- 
- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
  - visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
  - visto il regolamento di contabilità;
  - visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
  - visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario in data 23.07.2015 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio annuale o pluriennale;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del TUEL.

## **VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI**

### **EQUILIBRI GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2014**

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 15 del 28 aprile 2015 il rendiconto per l'esercizio 2014.

Da tale rendiconto risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati;
- la gestione dell'anno 2014 è stata improntata al rispetto dei limiti di saldo finanziario disposti dall'art. 31 della Legge 12/11/2011, n.183 ai fini del patto di stabilità interno;
- la gestione dell'anno 2014 è stata improntata al rispetto della riduzione della spesa di personale, rispetto alla media degli anni 2011/2013, attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale come disposto dal comma 557 e dell'art.1 della Legge 296/2006.

### **Debiti fuori bilancio e passività potenziali**

Dalle comunicazioni ricevute non risultano debiti fuori bilancio.

Parere dell'Organo di Revisione sul bilancio di previsione 2015



**Monitoraggio pagamento debiti**

L'ente ha rispettato la disposizione dell'art.7 bis del d.l. 8/4/2013 n.35, relativa alla comunicazione, dall'1/7/2014, entro il 15 di ciascun mese dei dati relativi ai debiti certi, liquidi ed esigibili per somministrazioni, forniture e appalti nonché per obbligazioni relative a prestazioni professionali, per le quali nel mese precedente sia stato superato il termine per la decorrenza degli interessi moratori (art.4 d.lgs. 231/2002).

Dalla verifica della corretta attuazione delle misure non sono state rilevate irregolarità per l'anno 2014. I pagamenti della prima parte del 2015 hanno subito una lieve dilazione, pur rientrando nei limiti di legge, a causa delle complicazioni portate dalla fatturazione elettronica nei confronti degli enti pubblici.

**Conclusioni sulla gestione pregressa**

L'organo di revisione ritiene, sulla base di quanto sopra esposto, che la gestione finanziaria complessiva dell'ente nel 2014 sia in equilibrio e che l'ente abbia rispettato gli obiettivi di finanza pubblica.

**AVVIO DELLA ARMONIZZAZIONE CONTABILE****Riclassificazione per missioni e programmi dei capitoli del PEG**

Al fine dell'elaborazione del bilancio di previsione per missioni e programmi a carattere conoscitivo, da affiancare al bilancio di previsione autorizzatorio predisposto secondo lo schema vigente nel 2014, l'ente ha proceduto alla riclassificazione dei capitoli del PEG per missioni e programmi, avvalendosi dell'apposito glossario (allegato n. 14/2 al DLgs 118/2011). La nuova classificazione affianca la vecchia, in modo da consentire, a partire dal medesimo bilancio gestionale, l'elaborazione del bilancio di previsione secondo i due schemi.

**Situazione di cassa e determinazione cassa vincolata**

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2012	2013	2014
<b>Disponibilità</b>	1.648.686,29	859.111,45	965.047,78
<b>Anticipazioni</b>	0,00	0,00	0,00

In attuazione del principio applicato della contabilità finanziaria n. 10.6, al fine di dare corretta attuazione all'articolo 195 del TUEL, l'ente ha provveduto a calcolare ed a comunicare formalmente al proprio tesoriere l'importo degli incassi vincolati alla data del 31 dicembre 2014.

**Riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi, in parallelo al riaccertamento ordinario ai fini del rendiconto 2014.**

Al fine di consentire il riaccertamento straordinario dei residui previsto dall'articolo 3, comma 7, del decreto legislativo n. 118/2011 e successive modifiche, l'ente ha effettuato una ricognizione di tutti i residui, attivi e passivi, al 31 dicembre 2014, funzionale sia al riaccertamento ordinario (da effettuare sulla base dell'ordinamento contabile vigente nel 2014), sia ai fini del riaccertamento straordinario (da effettuare sulla base di quanto previsto dalla riforma).

Sulla base dei risultati della ricognizione, l'ente ha determinato il fondo pluriennale vincolato ed il nuovo risultato di amministrazione al 1° gennaio 2015, approvato con delibera di Giunta Comunale il 28 aprile 2015 in € 569.226,24.

**BILANCIO DI PREVISIONE 2015****1. Verifica pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi per c/terzi**

Il bilancio rispetta, come risulta dal seguente quadro generale riassuntivo delle previsioni di competenza 2015, il principio del pareggio finanziario (art. 162, comma 5, del TUEL) e dell'equivalenza fra entrate e spese per servizi per conto terzi (art. 168 del d.lgs.18/8/2000 n.267).

<b>Entrate</b>		<b>Spese</b>	
<i>Titolo I:</i> Entrate tributarie	2.869.976,00	<i>Titolo I:</i> Spese correnti	3.991.479,00
<i>Titolo II:</i> Entrate da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici	512.893,00	<i>Titolo II:</i> Spese in conto capitale	1.201.913,00
<i>Titolo III:</i> Entrate extratributarie	463.844,89		
<i>Titolo IV:</i> Entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	943.966,00	<i>Titolo III:</i> Spese per rimborso di prestiti	1.044.302,00
<i>Titolo V:</i> Entrate derivanti da accensioni di prestiti	900.000,00	<i>Titolo IV:</i> Spese per servizi per conto di terzi	471.082,00
<i>Titolo VI:</i> Entrate da servizi per conto di terzi	471.082,00		
<i>Totale</i>	6.161.761,89	<i>Totale</i>	6.708.776,00
F.do plur. vincolato p.corrente	135.062,29		
F.do plur. vincolato p.capitale	124.140,00		
<b>Avanzo amministrazione 2014 presunto</b>	287.811,82	<b>Disavanzo amministrazione 2014 presunto</b>	
<b><i>Totale complessivo entrate</i></b>	<b>6.708.776,00</b>	<b><i>Totale complessivo spese</i></b>	<b>6.708.776,00</b>

Il saldo netto da impiegare risulta il seguente:

<b>equilibrio finale</b>		
entrate finali (Avanzo, FPV, titoli I,II,III e IV)	+	5.337.694,00
spese finali (titoli I e II)	-	5.193.392,00
<b>saldo netto da finanziare</b>	-	<b>0,00</b>
<b>saldo netto da impiegare</b>	+	<b>144.302,00</b>

**2. Verifica equilibrio corrente ed in conto capitale anno 2015**

	2013 consuntivo	2014 consuntivo	2015 Previsione
Entrate titolo I	2.603.743,11	2.803.242,38	2.869.976,00
di cui a titolo di F.S.R. o fondo di solidarietà			
Entrate titolo II	789.909,79	547.388,23	512.893,00
Entrate titolo III	434.531,03	503.382,15	463.844,89
<b>Totale titoli (I+II+III) (A)</b>	<b>3.828.183,93</b>	<b>3.854.012,76</b>	<b>3.846.713,89</b>
Spese titolo I (B)	3.746.104,01	3.645.028,00	3.991.479,00
Rimborso prestiti parte del Titolo III* (C)	133.867,72	139.924,78	144.302,00
<b>Differenza di parte corrente (D=A-B-C)</b>	<b>-51.787,80</b>	<b>69.059,98</b>	<b>-289.067,11</b>
F.do plurienn.vincolato spesa corrente			135.062,29
Utilizzo avanzo di amministrazione 2014 applicato alla spesa corrente (+), f.do crediti dubbia esig. (E)			90.004,82
Entrate diverse destinate a spese correnti (F)			
di cui:	31.189,00	47.341,29	64.000,00
Contributo per permessi di costruire	31.189,00	47.341,29	64.000,00
Altre entrate (specificare)			
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G) di cui:	0,00	0,00	0,00
Proventi da sanzioni violazioni al CdS			
Altre entrate (specificare)			
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)			
<b>Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F-G+H)</b>	<b>-20.598,80</b>	<b>116.401,27</b>	<b>0,00</b>

<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE</b>			
	2013 Consuntivo	2014 Consuntivo	2015 Previsione
Entrate titolo IV	376.041,21	266.710,06	943.966,00
Entrate titolo V **	105.000,00		0,00
<b>Totale titoli (IV+V) (M)</b>	<b>481.041,21</b>	<b>266.710,06</b>	<b>943.966,00</b>
Spese titolo II (N)	448.254,95	449.435,03	1.201.913,00
<b>Differenza di parte capitale (P=M-N)</b>	<b>32.786,26</b>	<b>-182.724,97</b>	<b>-257.947,00</b>
Entrate capitale destinate a spese correnti (F)	31.189,00	47.341,29	64.000,00
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G)	0,00	0,00	0,00
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)	0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale (Q)		230.066,26	197.807,00
Utilizzo fondo pluriennale vincolato parte capitale			124.140,00
<b>Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (P-F+G-H+Q)</b>	<b>1.597,26</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

**La differenza negativa di parte corrente è così finanziata:**

fondo pluriennale vincolato parte corrente	135.062,29
avanzo amm.ne 2014 non vincolato	90.004,82
contributo per permesso di costruire	64.000,00
avanzo destinato ad estinzione anticipata di prestiti ( art. 11 D.L. 159/2007)	
alienazione di patrimonio per finanz.to debiti fuori bilancio parte corrente	
<b>Totale disavanzo di parte corrente</b>	<b>289.067,11</b>

Il revisore, riguardo l'importo sopra iscritto, ricorda che ai sensi dell'art.2 c.8 L.244/2007, modificato dall'art.1 c.536 L.190/2014, è possibile destinare per una quota fino al 50% i proventi derivanti dalle concessioni edilizie e relative sanzioni al finanziamento della spesa corrente, e fino ad una ulteriore quota del 25% per la manutenzione di verde, strade e patrimonio comunale. In conformità a tale previsione la destinazione di una parte dei contributi cui sopra inseriti in bilancio.

**3. Verifica correlazione fra entrate a destinazione specifica o vincolata per legge e spese con esse finanziate**

La correlazione fra previsione di entrate a destinazione specifica o vincolata per Legge e spese con esse finanziate è così assicurata nel bilancio:

**Entrate a destinazione specifica**

	<b>Entrate</b>	<b>Spese</b>
Per funzioni delegate dalla Regione		
Per fondi comunitari ed internazionali		
Per imposta di scopo		
Per contributi in c/capitale dalla Regione	200.600,00	200.600,00
Per contributi in c/capitale dalla Provincia		
Per contributi straordinari		
Per monetizzazione aree standard		
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.		
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanzioni amministrative codice della strada(parte vincolata)	1.500,00	1.500,00
Per proventi parcheggi pubblici		
Per contributi in conto capitale	139.282,00	139.282,00
Per contributi c/impianti		
Per mutui		
<b>Totale</b>	<b>341.382,00</b>	<b>341.382,00</b>

**4. Verifica dell'effettivo equilibrio di parte corrente**

La situazione corrente dell'esercizio 2015 è influenzata dalle seguenti entrate e spese aventi carattere di eccezionalità e non ripetitive:

<b>Entrate eccezionali correnti o in c/capitale destinate a spesa corrente</b>	
<b>Tipologia</b>	<b>Accertamenti</b>
Contributo rilascio permesso di costruire	64.000,00
Contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni	
Recupero evasione tributaria	200.000,00
Entrate per eventi calamitosi	
Canoni concessori pluriennali	
Sanzioni per violazioni al codice della strada	3.000,00
Spese elettorali	20.280,00
<b>Totale entrate</b>	<b>287.280,00</b>
<b>Spese correnti straordinarie finanziate con risorse eccezionali</b>	
<b>Tipologia</b>	<b>Impegni</b>
Consultazioni elettorali o referendarie locali	
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi	
Oneri straordinari della gestione corrente	
Spese per eventi calamitosi	
Sentenze esecutive ed atti equiparati	
Spese elettorali	20.280,00
<b>Totale spese</b>	<b>20.280,00</b>
<b>Sbilancio entrate meno spese non ripetitive</b>	<b>267.000,00</b>

### **5. Verifica dell'equilibrio di parte straordinaria**

Il titolo II della spesa è finanziato con la seguente previsione di risorse distinta in mezzi propri e mezzi di terzi:

#### **Verifica dell'equilibrio di parte straordinaria**

<b>Mezzi propri</b>		
- fondo pluriennale in conto capitale 2014		124.140
- avanzo di amministrazione		197.807
- alienazione di beni		28.350
- contributo permesso di costruire		33.334
- altre risorse		
<b>Totale mezzi propri</b>		<b>383.631</b>
<b>Mezzi di terzi</b>		
- mutui		
- prestiti obbligazionari		
- aperture di credito		
- contributi comunitari		
- contributi statali		
- contributi regionali		200.600
- contributi da altri enti		41.442
- altri mezzi di terzi		576.240
<b>Totale mezzi di terzi</b>		<b>818.282</b>
<b>TOTALE RISORSE</b>		<b>1.201.913</b>
<b>TOTALE IMPIEGHI AL TITOLO II DELLA SPESA</b>		<b>1.201.913</b>

**6. Verifica iscrizione ed utilizzo dell'avanzo**

L'avanzo previsto nel bilancio 2015 è applicato secondo lo schema che segue:

<b>Bilancio di previsione 2015</b>			
Avanzo vincolato applicato alla spesa corrente	90.004,82	Avanzo vincolato applicato alla spesa in conto capitale	
Avanzo disponibile applicato per il finanziamento di debiti fuori bilancio di parte corrente		Avanzo disponibile applicato per il finanziamento di debiti fuori bilancio di parte capitale	
Avanzo disponibile applicato per il finanziamento di altre spese correnti non ripetitive		Avanzo disponibile applicato per il finanziamento di altre spese in c/capitale	197.807
Avanzo disponibile applicato per l'estinzione anticipata di prestiti		Avanzo vincolato applicato per il reinvestimento delle quote accantonate per ammortamento	
Totale avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente o al rimborso della quota capitale di mutui o prestiti	90.004,82	Totale avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale	197.807

**BILANCIO PLURIENNALE****7. Verifica dell'equilibrio corrente e in conto capitale nel bilancio pluriennale**

<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE PLURIENNALE</b>		
	<b>2016 Previsione</b>	<b>2017 Previsione</b>
Entrate titolo I	2.886.131,00	2.871.268,00
Entrate titolo II	536.649,00	536.649,00
Entrate titolo III	416.909,00	416.909,00
<b>Totale titoli (I+II+III) (A)</b>	<b>3.839.689,00</b>	<b>3.824.826,00</b>
Spese titolo I (B)	3.693.356,00	3.671.905,00
Rimborso prestiti parte del Titolo III* (C)	146.333,00	152.921,00
<b>Differenza di parte corrente (D=A-B-C)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente (+) ovvero Copertura disavanzo (-) (E)		
Entrate diverse destinate a spese correnti (F) di cui:	0,00	0,00
Altre entrate (specificare)		
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G) di cui:	0,00	0,00
Proventi da sanzioni violazioni al CdS		
Altre entrate (specificare)		
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)		
<b>Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F-G+H)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE PLURIENNALE</b>		
	<b>2016 Previsione</b>	<b>2017 Previsione</b>
Entrate titolo IV	352.000,00	152.000,00
Entrate titolo V **		
<b>Totale titoli (IV+V) (M)</b>	<b>352.000,00</b>	<b>152.000,00</b>
Spese titolo II (N)	352.000,00	152.000,00
<b>Differenza di parte capitale (P=M-N)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
Entrate capitale destinate a spese correnti (F)	0,00	0,00
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G)	0,00	0,00
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] (Q)		
<b>Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (P-F+G-H+Q)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

## VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

### 8. Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che gli obiettivi indicati nella relazione previsionale e programmatica e le previsioni annuali e pluriennali siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato (relazione di inizio mandato e piano generale di sviluppo) e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare ecc.).

#### 8.1. Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni

##### **8.1.1. programma triennale lavori pubblici**

L'aggiornamento del programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 128 del D.Lgs. 163/2006, è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di legge, ed adottato dall'organo esecutivo con delibera n.115 il 14/10/2014, modificata con delibera G.C. n.66 del 23/07/2015.

Lo schema di programma è pubblicato per 60 giorni consecutivi dal 10.08.2015.

Nello stesso sono indicati:

- a) i lavori di singolo importo superiore a 100.000 euro;
- b) le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dall'art. 128 del D.Lgs. 163/2006, considerando comunque prioritari i lavori di manutenzione, recupero patrimonio, completamento lavori, progetti esecutivi approvati, interventi con possibilità di finanziamento privato maggioritario;
- c) la stima, nell'elenco annuale, dei tempi di esecuzione;

Per i lavori inclusi nell'elenco annuale è stata perfezionata la conformità urbanistica ed ambientale.

Gli importi inclusi nello schema relativi ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione annuale e pluriennale.

Il programma, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere trasmesso all'Osservatorio dei lavori pubblici.

##### **8.1.2. programmazione del fabbisogno del personale**

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art.39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art.6 del D.Lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto di Giunta Comunale n.17 del 07.03.2015.

### 9. Verifica della coerenza esterna

#### 9.1. Principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica: Patto di stabilità

Come disposto dall'art.31, comma 18, della Legge 183/2011, gli enti sottoposti al patto di stabilità devono iscrivere in bilancio le entrate e le spese correnti in termini di competenza in misura tale che, unitamente alle previsioni dei flussi di cassa di entrate e spese in conto capitale, al netto della riscossione e concessione di crediti, consenta il raggiungimento dell'obiettivo programmatico del patto per gli anni 2015-2016 e 2017. Pertanto la previsione di bilancio annuale e pluriennale e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

Dalla verifica della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con il patto di stabilità interno risulta:

1. saldo obiettivo con neutralizzazione riduzione trasferimenti e pagamenti non considerati

anno	saldo obiettivo	rid. Trasferim. pag. esclusi	obiettivo da conseguire
2015	369	90	279
2016	397		397
2017	397		397

2. obiettivo per gli anni 2015/2017

Considerato che, come indicato nella FAQ n.28 del sito Arconet, per determinare il rispetto dell'obiettivo di competenza mista per gli anni 2016 e 2017, l'ammontare della previsione di accertamenti di parte corrente considerato ai fini del saldo espresso in termini di competenza mista è incrementato dell'importo del fondo pluriennale vincolato di parte corrente iscritto tra le entrate del bilancio di previsione ed è nettizzato dell'importo definitivo del fondo pluriennale di parte corrente iscritto tra le spese del medesimo bilancio di previsione.

Ai fini del calcolo sopra indicato si fa riferimento al fondo pluriennale di parte corrente, determinato al netto delle entrate escluse dal patto di stabilità interno.

Dal prospetto allegato al bilancio gli obiettivi risultano così conseguibili:

anno	saldo previsto	saldo obiettivo	differenza
2015	280	279	1
2016	400	397	3
2017	400	397	3

La parte relativa ai flussi di cassa per i conteggi cui sopra, è stata elaborata dal settore finanziario in stretta collaborazione con il settore tecnico che ha indicato la tempistica dei pagamenti in base alla programmazione delle spese del titolo II, in quanto sono stati analizzati, per quanto riguarda la spesa, i pagamenti degli stati d'avanzamento di lavori già autorizzati nonché i pagamenti prevedibili sulle opere da realizzare negli anni 2015/2017, avendo riguardo al cronoprogramma dei lavori pubblici, nonché alle opere programmate in conto capitale e stanziare nel bilancio, ancorché non inserite nel programma opere pubbliche in quanto inferiori a euro. 100.000 di valore.

Le previsioni di incasso delle entrate del titolo IV e di pagamento delle spese del titolo II, dovranno essere monitorate durante la gestione al fine di mantenere l'obiettivo di rispetto del patto di stabilità interno.

## VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2015

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per l'esercizio 2015, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

### ENTRATE CORRENTI

#### Entrate tributarie

Le previsioni di entrate tributarie presentano le seguenti variazioni rispetto al rendiconto 2013 ed al rendiconto 2014:

	Rendiconto 2013	Rendiconto2014	Previsione2015
<b>Categoria I - Imposte</b>			
I.M.U.	1.093.931,80	1.067.962,00	1.035.000,00
recupero IMU/ICI anni precedenti	80.000,00	80.000,00	100.000,00
TASI		256.000,00	270.000,00
Imposta comunale sulla pubblicità	3.255,00	3.255,00	3.355,00
Addizionale I.R.P.E.F.	140.000,00	225.000,00	375.000,00
Imposta di scopo			
Imposta di soggiorno			
Addiz. comunale energia elettrica	1.520,87		
<b>Totale categoria I</b>	<b>1.318.708</b>	<b>1.632.217</b>	<b>1.783.355</b>
<b>Categoria II - Tasse</b>			
TOSAP	32.416,50	31.125,80	31.125,00
Tassa rifiuti solidi urbani	572.000,00	405.265,58	
recupero Tassa rifiuti anni precedenti	121.107,45	80.000,00	101.000,00
TARI	0,00	197.000,00	608.252,00
TA RES			
<b>Totale categoria II</b>	<b>725.524</b>	<b>713.391</b>	<b>740.377</b>
<b>Categoria III - Tributi speciali</b>			
Diritti sulle pubbliche affissioni	1.395,00	1.395,00	1.445,00
Fondo sperimentale di riequilibrio	558.116,49	456.239,00	344.799,00
Fondo solidarietà comunale			
Altri tributi propri			
<b>Totale categoria III</b>	<b>559.511,49</b>	<b>457.634,00</b>	<b>346.244,00</b>
<b>Totale entrate tributarie</b>	<b>2.603.743,11</b>	<b>2.803.242,38</b>	<b>2.869.976,00</b>

#### Imposta municipale propria

Il gettito, determinato sulla base:

- dell'art. 1, comma 380 della Legge 24/12/2012 n. 228;
- delle aliquote deliberate per l'anno 2015 in aumento o diminuzione rispetto all'aliquota base ai sensi dei commi da 6 a 10 dell'art. 13 D.L. n. 201 del 6/12/2011 e sulla base del regolamento del tributo

è stato previsto in euro 1.035.000,00 con una variazione di:

- euro 138.931,80 rispetto alla somma accertata per IMU nel rendiconto 2013
- euro 32.962,00 rispetto alla somma accertata per Imu nel rendiconto 2014.

Il gettito derivante dall'attività di controllo delle dichiarazioni ICI/IMU di anni precedenti è previsto in euro 100.000,00, sulla base del programma di controllo che verrà indicato mediante determina del responsabile del servizio finanziario.

L'ente dovrà provvedere a norma dell'art. 31, comma 19 della Legge 27/12/2002 n. 289 a comunicare ai proprietari la natura di area fabbricabile del terreno posseduto.

#### **Addizionale comunale Irpef**

Il Consiglio dell'ente con regolamento approvato con delibera n. 34 del 29.07.2015, ha disposto l'aumento dell'addizionale Irpef da applicare per l'anno 2015 nella seguente misura:

- aliquote progressive sulla base degli scaglioni Irpef come segue:

0,60	per redditi fino ad € 15.000
0,70	per redditi da € 15.001 a € 28.000
0,78	per redditi da € 28.001 a € 55.000
0,79	per redditi da € 55.001 a € 75.000
0,80	per redditi superiori ad € 75.000

con soglia di esenzione di euro 10.000,00.

Il gettito è previsto in euro 375.000 tenendo conto del numero dei contribuenti e dell'imponibile medio risultante dai dati del Min. Finanze.

#### **Fondo di solidarietà comunale**

Il fondo di solidarietà comunale di cui al comma 380 dell'art. 1 della Legge 24/12/2012 n. 228 è stato previsto tenendo conto del ricalcolo effettuato dal Ministero dell'Interno.

#### **TARI**

L'ente ha previsto nel bilancio 2015, tra le entrate tributarie la somma di euro 608.252 per la tassa sui rifiuti istituita con i commi da 641 a 668 dell'art.1 della legge 147/2013 (legge di stabilità 2015).

La previsione della quota deliberata dalla provincia ai sensi del comma 666 dell'art. 1 della legge 147/2013 è stata iscritta al Titolo VI delle entrate ed al Titolo IV delle spese.

La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

Le tariffe per l'applicazione del tributo sono state approvate dal Consiglio comunale in data 29.07.2015, delibera n.32.

#### **TASI**

L'ente ha previsto nel bilancio 2015, tra le entrate tributarie la somma di euro 270.000,00 per il tributo sui servizi indivisibili (TASI) istituito con i commi da 669 a 681 dell'art.1 della legge 147/2013.

Le tariffe per l'applicazione del tributo sono state approvate dal Consiglio comunale in data 29.07.2015, delibera n.31.

#### **T.O.S.A.P. (Tassa sull'occupazione di spazi ed aree pubbliche)**

Il gettito della tassa sull'occupazione di spazi e aree pubbliche è stato stimato in euro 31.125, sulla base della delibera G.C. 65 del 23.07.2015 la quale conferma le aliquote in vigore nell'anno precedente.

#### **Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria**

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

Parere dell'Organo di Revisione sul bilancio di previsione 2015

	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Rapp. 2014/2013	Previsione 2015	Rapp. 2015/2014
Recupero evasione ICI/IMU	80.000,00	80.000,00	100,00%	100.000,00	125,00%
Recupero evasione TASI					
Recupero evasione TARI/TARSU	121.107,45	80.000,00	66,06%	100.000,00	125,00%
Recupero evasione altri tributi					
<b>Totale</b>	<b>201.107,45</b>	<b>160.000,00</b>	<b>79,56%</b>	<b>200.000,00</b>	<b>125,00%</b>

In merito all'attività di recupero evasione si segnala che ai fini del raggiungimento del risultato di bilancio è stato recentemente potenziato l'ufficio tributi.

#### **Trasferimenti correnti dallo Stato**

Il gettito dei trasferimenti erariali è stato previsto sulla base della comunicazione del Ministero dell'Interno.

#### **Contributi per funzioni delegate dalla regione**

I contributi per funzioni delegate dalla Regione sono previsti in euro 4.731,00 e sono specificatamente destinati per uguale importo nella spesa, come risulta dalla tabella prevista dal D.P.R. n. 194/96 riportante il quadro analitico per funzioni, servizi ed interventi delle spese per funzioni delegate dalla regione predisposta secondo le norme regionali ai sensi dell'articolo 165, punto 12, del TUEL.

#### **Contributi e trasferimenti da altri enti**

Si segnala l'iscrizione di proventi da impianti fotovoltaici per € 412.000, in lieve diminuzione rispetto al rendiconto 2013 a causa di delibere del GSE che dispongono variazioni nei corrispettivi riconosciuti.

#### **Proventi dei servizi pubblici**

Il dettaglio delle previsioni di entrata e spesa dei servizi dell'ente suddivisi tra servizi a domanda individuale, servizi indispensabili e servizi diversi è il seguente:

	<b>Entrate/prov. prev. 2015</b>	<b>Spese/costi prev. 2015</b>	<b>% copertura 2015</b>	<b>% copertura 2014</b>
Impianti sportivi	0,00			
Mense scolastiche	40.000,00	72.239,00	55,37%	57,22%
Corsi extrascolastici	1.000,00	1.648,81	60,65%	
Musei, pinacoteche, gallerie e mostre				
Uso di locali adibiti a riunioni				
Altri servizi, servizi alla persona				
<b>Totale</b>	<b>41.000,00</b>	<b>73.887,81</b>	<b>55,49%</b>	<b>n.d.</b>

Tab. 17

Il Consiglio comunale con deliberazione n. 35 del 29.07.2015, allegata al bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 55,49 %.

L'organo di revisione prende atto che l'ente ha mantenuto invariate le tariffe delle rette scolastiche.

**Sanzioni amministrative da codice della strada**

I proventi da sanzioni amministrative sono previsti per il 2015 in euro 3.000 al valore nominale.

Con atto G.C. n.65 del 23.07.2015 è stata destinato il 50% del provento al netto delle spese di riscossione e della quota spettante ad altri enti, negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 e 208, comma 4, del codice della strada, come modificato dalla Legge n. 120 del 29/7/2010.

**Utili netti delle aziende speciali e partecipate, dividendi di società**

Sono previsti euro 43.293 per dividendi dalla partecipazione in IREN SPA.

**SPESE CORRENTI**

Il dettaglio delle previsioni delle spese correnti classificate per intervento, confrontate con i dati del rendiconto 2013 e 2014, è il seguente:

	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Previsione 2015	Var. ass. 2015 - 2014	Var. % 2015 - 2014
01 - Personale	981.144,74	908.361,15	997.277,00	88.915,85	9,79%
02 - Acquisto beni di consumo e/o materie prime	144.648,69	105.739,07	107.351,00	1.611,93	1,52%
03 - Prestazioni di servizi	1.721.932,87	1.749.445,88	1.854.155,00	104.709,12	5,99%
04 - Utilizzo di beni di terzi	430.082,04	428.576,66	428.990,00	413,34	0,10%
05 - Trasferimenti	291.206,69	312.797,19	338.908,00	26.110,81	8,35%
06 - Interessi passivi e oneri finanziari diversi	78.282,79	71.678,70	68.534,00	-3.144,70	-4,39%
07 - Imposte e tasse	98.806,19	68.429,35	75.845,00	7.415,65	10,84%
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	0,00		0,00	0,00	
09 - Ammortamenti di esercizio			0,00	0,00	
10 - Fondo svalutazione crediti			90.004,82	90.004,82	#DIV/0!
11 - Fondo di riserva			30.414,18	30.414,18	#DIV/0!
<b>Totale spese correnti</b>	<b>3.746.104,01</b>	<b>3.645.028,00</b>	<b>3.991.479,00</b>	<b>346.451,00</b>	<b>#DIV/0!</b>

**Spese di personale**

La spesa del personale prevista per l'esercizio 2015 in euro 997.277 riferita a n. 24 dipendenti, pari a euro 41.553 medio per dipendente, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e:

- dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 del d.l. 90/2014 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- dei vincoli disposti dall'1/1/2013 dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006;
- degli oneri relativi alla contrattazione decentrata.

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

L'organo di revisione ha altresì accertato come richiesto dal comma 10 bis dell'art. 3 del d.l. 90/2014:

- a) il rispetto del limite delle assunzioni disposto dall'art.3, comma 5 del d.l. 90/2014;
- b) il rispetto del contenimento della spesa di personale disposto dal comma 5 bis dell'art. 3 del citato d.l. 90/2014;

Riguardo il trattamento economico complessivo previsto per gli anni dal 2015 al 2017 per i singoli dipendenti, questo è stato calcolato tenendo conto della sentenza della Corte Costituzionale 178/2015, pubblicata il 23/07/2015, la quale si esprime sull'art. 9, comma 1 del D.L. 78/2010, pur in attesa di chiarimenti normativi e procedurali che permettano di definire con maggior accuratezza gli effetti della stessa.

Si segnala che a motivo dei nuovi principi contabili e del conseguente riaccertamento straordinario dei residui, sono stati imputati all'esercizio 2015 € 110.186,71 relativi a retribuzioni di risultato, quota di produttività e relativi oneri previdenziali e fiscali, già iscritti nel bilancio 2014 redatto sulla base dei principi contabili vigenti in quel momento.

#### **Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.46 D.L. 25 giugno 2008, n. 112 – conv. nella Legge 133/2008)**

Il limite massimo previsto in bilancio per incarichi di collaborazione autonoma rientra nel limite stabilito dall'art. 14 del d.l.66/2014, non superando il 4,5% della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012.

I contratti di collaborazione potranno essere stipulati con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla Legge o previste nel programma approvato dal Consiglio.

L'ente pubblica regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso.

#### **Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi**

In relazione ai vincoli posti dal patto di stabilità interno, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010, di quelle dell'art. 1, comma 146 della Legge 24/12/2012 n. 228 e delle riduzioni di spesa disposte dai commi da 8 a 13 dell'art.47 della legge 66/2014, la previsione per l'anno 2015 viene qui riepilogata

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite	Previsione 2015	sforamento
Studi e consulenze	5.455,20	88,00%	654,62	0,00	0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	1.383,64	80,00%	276,73	135,00	0,00
Sponsorizzazioni		100,00%	0,00	0,00	0,00
Missioni	5.583,44	50,00%	2.791,72	1.250,00	0,00
Formazione	18.697,30	50,00%	9.348,65	7.500,00	0,00
Acquisto, manutenzione, esercizio autovetture	50.466,46	20,00%	40.373,17	15.478,00	0,00

Le spese previste per studi e consulenze rispettano il limite stabilito dall'art. 14 del d.l.66/2014, non superando il 4,2% della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012.

#### **Spese per autovetture (art.5 comma 2 d.l. 95/2012)**

L'ente rispetta il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del d.l. 95/2012, non superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di

assistenza.

### **Limitazione incarichi in materia informatica**

(legge n.228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147)  
Tale attività viene gestita attraverso l'Unione.

### **Trasferimenti**

In relazione ai vincoli posti dal patto di stabilità interno, l'incremento della spesa dell'esercizio 2015 rispetto all'esercizio 2014, al netto dell'anticipazione di cassa è stato pari al 10%, dovuti principalmente alla spesa per investimenti di cui al titolo II.

Nella previsione dei trasferimenti ad enti è stato verificato il rispetto di quanto disposto dall'art.6, comma 2 del D.L. 78/2010, sulla partecipazione onorifica agli organi collegiali anche amministrativi.

### **Oneri straordinari della gestione corrente**

Tra gli oneri straordinari della gestione corrente sono previsti i seguenti accantonamenti.

#### a) accantonamenti per indennità fine mandato

per euro 1.952,20 sulla base del punto 5.2 lettera i) del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria (allegato 4.2 al d.lgs.118/2011);

#### b) accantonamenti a copertura di perdite organismi partecipati

per euro 137,00 sulla base di quanto disposto dal comma 552 dell'art.1 della legge 147/2013.

### **Fondo crediti di dubbia esigibilità**

In applicazione del punto 3.3 e dell'esempio n.5 del principio applicato alla contabilità finanziaria allegato 4.2 al d.lgs. 118/2011, è stanziata nel bilancio di previsione una apposita posta contabile, denominata "Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità" il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti (la media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata).

Nel primo esercizio di applicazione del principio è possibile stanziare in bilancio una quota almeno pari al 36% dell'importo dell'accantonamento quantificato nel prospetto riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità allegato al bilancio di previsione. Negli esercizi successivi lo stanziamento minimo è per la percentuale seguente:

2015	2016	2017	2018	2019
36%	55%	70%	85%	100%

L'ammontare del fondo per l'anno 2015 è stato determinato in € 90.004,82.

### **Fondo di riserva**

La consistenza del fondo di riserva ordinario rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del TUEL ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità ed è pari al 0,762 % delle spese correnti.

### **SPESE IN CONTO CAPITALE**

L'ammontare della spesa in conto capitale, pari a euro 1.201.913, è pareggiata dalle entrate ad essa destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di legge, come dimostrato nel punto 5 delle verifiche degli equilibri.

#### **Limitazione acquisto immobili**

La spesa prevista per acquisto immobili rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 138 della Legge 24/12/2012 n.228.

#### **Limitazione acquisto mobili e arredi**

Nel bilancio non sono previste spese per acquisti di mobili e arredi

### **ORGANISMI PARTECIPATI**

Le partecipazioni in essere sono:

IREN S.P.A.

AGAC Infrastrutture S.P.A.

Agenzia per la mobilità s.r.l.

Piacenza infrastrutture S.P.A.

Lepida S.P.A.

Matilde di Canossa s.r.l.

Il revisore segnala che Matilde di Canossa s.r.l. è tutt'ora in fase di liquidazione e ritiene utile contattare il liquidatore per avere chiarimenti sullo stato della procedura e sulla chiusura della società. Tuttavia, considerata l'esiguità della partecipazione, non ritiene che la situazione possa creare particolari criticità per l'ente comunale.

#### **Piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni**

L'ente ha approvato ai sensi del comma 612 dell'art.1 della legge 190/2014, un piano operativo, corredato da relazione tecnica, di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, indicando le modalità, i tempi di attuazione ed il dettaglio dei risparmi da conseguire.

Tale piano con unita relazione è stato trasmesso alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti e pubblicato nel sito internet dell'ente.



## INDEBITAMENTO

### Limiti capacità di indebitamento

L'ammontare dei debiti previsti per il finanziamento di spese d'investimento risulta compatibile per l'anno 2015 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come dimostrato dal calcolo riportato nel seguente prospetto.

Verifica della capacità di indebitamento		
Entrate correnti (Titoli I, II, III) Rendiconto 2013	Euro	3.828.183,93
Limite di impegno di spesa per interessi passivi	10,00% Euro	382.818,39
Interessi passivi sui mutui in ammortamento e altri debiti	Euro	68.534,00
Incidenza percentuale sulle entrate correnti	%	1,79%
Importo impegnabile per interessi su nuovi mutui	Euro	314.284,39

### Anticipazioni di cassa

Entrate correnti (Titolo I, II, III) rendiconto 2013	Euro	3.828.183,93
Anticipazione di cassa	Euro	900.000,00
Percentuale		23,51%

Le commissioni passive legate alle fidejussioni rilasciate dall'ente per gli impianti fotovoltaici ammontano ad euro 503,56.

### Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per interessi passivi e oneri finanziari diversi, pari a euro 68.234, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario dei mutui e degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come modificato dall'art.8 della Legge 183/2011.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2012	2013	2014	2015	2016	2017
Residuo debito (+)	1.956.888,23	1.898.689,53	1.869.819,53	1.729.894,75	1.585.592,75	1.439.259,75
Nuovi prestiti (+)	100.000,00	105.000,00				
Prestiti rimborsati (-)	-158.198,70	-133.870,00	-139.924,78	-144.302,00	-146.333,00	-152.921,00
Estinzioni anticipate (-)						
Altre variazioni +/- (da specificare)						
<b>Totale fine anno</b>	<b>1.898.689,53</b>	<b>1.869.819,53</b>	<b>1.729.894,75</b>	<b>1.585.592,75</b>	<b>1.439.259,75</b>	<b>1.286.338,75</b>
Nr. Abitanti al 31/12	4.575	4.540	4.500	4.500	4.500	4.500
Debito medio per abitante	415,01	411,85	384,42	352,35	319,84	285,85

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2013	2014	2015	2016	2017
Oneri finanziari	78.282,79	71.678,70	68.234,00	65.978,00	63.731,00
Quota capitale	88.787,77	139.924,78	144.302,00	143.333,00	152.921,00
<b>Totale fine anno</b>	<b>167.070,56</b>	<b>211.603,48</b>	<b>212.536,00</b>	<b>209.311,00</b>	<b>216.652,00</b>

**VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' BILANCIO  
PLURIENNALE 2015-2017**

Il bilancio pluriennale è redatto in conformità a quanto previsto dall'articolo 171 del TUEL e secondo lo schema approvato con il D.P.R. n. 194/1996

Il documento, per la parte relativa alla spesa, è articolato in programmi, titoli, servizi ed interventi.

Le spese correnti sono ripartite tra consolidate e di sviluppo.

Gli stanziamenti previsti nel bilancio pluriennale, che per il primo anno coincidono con quelli del bilancio annuale di competenza, hanno carattere autorizzatorio costituendo limiti agli impegni di spesa.

Le previsioni di entrata e di spesa iscritte nel bilancio pluriennale tengono conto:

- dell'osservanza dei principi del bilancio previsti dall'articolo 162 del TUEL e dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1;
- dei mezzi finanziari destinati alla copertura delle spese correnti e al finanziamento delle spese di investimento;
- della dimostrazione della capacità di ricorso alle fonti di finanziamento ai sensi dell'articolo 204 del Tuel;
- degli impegni di spesa già assunti ai sensi dell'articolo 183, commi 6 e 7, dell'articolo 200 e dell'articolo 201, comma 2, del Tuel;
- delle linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare presentate all'organo consiliare ai sensi dell'articolo 46, comma 3, del Tuel;
- delle previsioni contenute nel programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici;
- delle previsioni contenute negli strumenti urbanistici;
- dei piani economici-finanziari approvati e della loro ricaduta nel triennio;
- della manovra tributaria e tariffaria deliberata o attuabile in rapporto alla normativa vigente;
- della programmazione triennale del fabbisogno di personale di cui all'art. 91 del Tuel;
- del rispetto del patto di stabilità interno e dei vincoli di finanza pubblica;
- del piano delle alienazioni e valorizzazione del patrimonio immobiliare;
- delle riduzioni dei trasferimenti e dei vincoli sulle spese di personale.



Le previsioni pluriennali 2015-2017, suddivise per titoli, presentano la seguente evoluzione:

<b>Entrate</b>	<b>Previsione 2015</b>	<b>Previsione 2016</b>	<b>Previsione 2017</b>	<b>Totale triennio</b>
Titolo I	2.869.976,00	2.886.131,00	2.871.268,00	8.627.375,00
Titolo II	512.893,00	536.649,00	536.649,00	1.586.191,00
Titolo III	463.844,89	416.909,00	416.909,00	1.297.662,89
Titolo IV	943.966,00	352.000,00	152.000,00	1.447.966,00
Titolo V	900.000,00	900.000,00	900.000,00	2.700.000,00
<b>Somma</b>	<b>5.690.679,89</b>	<b>5.091.689,00</b>	<b>4.876.826,00</b>	<b>15.659.194,89</b>
Avanzo presunto	287.811,82	0,00	0,00	287.811,82
Fondo plurienn. vincolato	259.202,29			259.202,29
<b>Totale</b>	<b>6.237.694,00</b>	<b>5.091.689,00</b>	<b>4.876.826,00</b>	<b>16.206.209,00</b>

<b>Spese</b>	<b>Previsione 2015</b>	<b>Previsione 2016</b>	<b>Previsione 2017</b>	<b>Totale triennio</b>
Titolo I	3.991.479,00	3.693.356,00	3.671.905,00	11.356.740,00
Titolo II	1.201.913,00	352.000,00	152.000,00	1.705.913,00
Titolo III	1.044.302,00	1.046.333,00	1.052.921,00	3.143.556,00
<b>Somma</b>	<b>6.237.694,00</b>	<b>5.091.689,00</b>	<b>4.876.826,00</b>	<b>16.206.209,00</b>
Disavanzo presunto	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>6.237.694,00</b>	<b>5.091.689,00</b>	<b>4.876.826,00</b>	<b>16.206.209,00</b>

Le previsioni pluriennali di spesa corrente suddivise per intervento presentano la seguente evoluzione:

	<b>Previsioni 2015</b>	<b>Previsioni 2016</b>	<b>var.% su 2015</b>	<b>Previsioni 2017</b>	<b>var.% su 2016</b>
01 - Personale	997.277,00	937.746,00	-5,97%	927.846,00	-1,06%
02 - Acquisto di beni di consumo e materie prime	107.351,00	100.530,00	-6,35%	96.730,00	-3,78%
03 - Prestazioni di servizi	1.854.155,00	1.765.085,00	-4,80%	1.755.311,00	-0,55%
04 - Utilizzo di beni di terzi	428.990,00	429.855,00	0,20%	429.855,00	0,00%
05 - Trasferimenti	338.908,00	297.503,00	-12,22%	297.503,00	0,00%
06 - Interessi passivi e oneri finanziari	68.534,00	65.978,00	-3,73%	63.731,00	-3,41%
07 - Imposte e tasse	75.845,00	71.609,00	-5,59%	70.929,00	-0,95%
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	0,00				#DIV/0!
09 - Ammortamenti di esercizio	0,00				#DIV/0!
10 - Fondo svalutazione crediti	90.004,82		-100,00%		#DIV/0!
11 - Fondo di riserva	30.414,18	25.050,00	-17,64%	30.000,00	19,76%
<b>Totale spese correnti</b>	<b>3.991.479,00</b>	<b>3.693.356,00</b>	<b>-7,47%</b>	<b>3.671.905,00</b>	<b>-0,58%</b>

Per quanto riguarda le spese di personale è stato previsto un andamento coerente con quanto indicato nell'atto di programmazione triennale del fabbisogno e con la rideterminazione della pianta organica dell'ente.

La spesa in conto capitale prevista nel bilancio pluriennale risulta così finanziata:

	Previsioni 2015	Previsioni 2016	Previsioni 2017	Totale triennio
<b>Titolo IV</b>				
Alienazione di beni	28.350,00	120.000,00	20.000,00	168.350,00
Trasferimenti c/capitale Stato				0,00
Trasferimenti c/capitale regione	200.600,00	131.000,00	46.000,00	
Trasferimenti c/capitale da enti pubblici	41.442,00			41.442,00
Trasferimenti da altri soggetti	609.574,00	101.000,00	86.000,00	796.574,00
<b>Totale</b>	<b>879.966,00</b>	<b>352.000,00</b>	<b>152.000,00</b>	<b>1.006.366,00</b>
<b>Titolo V</b>				
Finanziamenti a breve termine				
Assunzione di mutui e altri prestiti				
Emissione di prestiti obbligazionari				
<b>Totale</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
Avanzo di amministrazione	197.807,00			
Fondo pluriennale per investimento	124.140,00			
<b>Totale</b>	<b>1.201.913,00</b>	<b>352.000,00</b>	<b>152.000,00</b>	<b>1.006.366,00</b>
<b>Spesa titolo II</b>	<b>1.201.913,00</b>	<b>352.000,00</b>	<b>152.000,00</b>	<b>1.705.913,00</b>



## SCHEMA BILANCIO ARMONIZZATO

lo schema di bilancio per missioni e programma previsto dall'allegato n. 9 al decreto legislativo n 118 del 2011, integrato e corretto dal decreto legislativo n. 126 del 2014, ai fini conoscitivi è il seguente:

## 1. Entrate previsioni di competenza

TITOLO	DENOMINAZIONE			
		PREVISIONI ANNO 2015	PREVISIONI ANNO 2016	PREVISIONI ANNO 2017
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	135.062,29	-	-
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	124.140,00	-	-
	Utilizzo avanzo di Amministrazione	287.811,82		
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente	14.243,00		
	<b>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</b>	<b>2.869.976,00</b>	<b>2.886.131,00</b>	<b>2.871.268,00</b>
1	<b>Trasferimenti correnti</b>	<b>512.893,00</b>	<b>536.649,00</b>	<b>536.649,00</b>
2	<b>Entrate extratributarie</b>	<b>463.844,89</b>	<b>416.909,00</b>	<b>416.909,00</b>
3	<b>Entrate in conto capitale</b>	<b>943.966,00</b>	<b>252.000,00</b>	<b>152.000,00</b>
4	<b>Entrate da riduzione di attività finanziarie</b>	-	100.000,00	-
5	<b>Accensione prestiti</b>	-	-	-
6	<b>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</b>	900.000,00	900.000,00	900.000,00
7	<b>Entrate per conto terzi e partite di giro</b>	471.082,00	456.082,00	456.082,00
8	<b>TOTALE TITOLI</b>	<b>6.161.761,89</b>	<b>5.547.771,00</b>	<b>5.332.908,00</b>
	<b>TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE</b>	<b>6.708.776,00</b>	<b>5.547.771,00</b>	<b>5.332.908,00</b>

## 2. Spese previsioni di competenza

TITOLO	DENOMINAZIONE				
			PREVISIONI ANNO 2015	PREVISIONI ANNO 2016	PREVISIONI ANNO 2017
<b>DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE</b>					
<b>1</b>	<b>SPESE CORRENTI</b>	previsione di competenza	3.991.479,00	3.693.356,00	3.671.905,00
		<i>di cui già impegnato*</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	(0,00)	(0,00)
<b>SPESE IN CONTO</b>					
<b>2</b>	<b>CAPITALE</b>	previsione di competenza	1.201.913,00	352.000,00	152.000,00
		<i>di cui già impegnato*</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	(0,00)	(0,00)
<b>SPESE PER INCREMENTO DI</b>					
<b>3</b>	<b>ATTIVITA' FINANZIARIE</b>	previsione di competenza	-	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato*</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	(0,00)	(0,00)
<b>4</b>	<b>RIMBORSO DI PRESTITI</b>	previsione di competenza	144.302,00	146.333,00	152.921,00
		<i>di cui già impegnato*</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	(0,00)	(0,00)
<b>CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO</b>					
<b>5</b>	<b>TESORIERE/CASSIERE</b>	previsione di competenza	900.000,00	900.000,00	900.000,00
		<i>di cui già impegnato*</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	(0,00)	(0,00)
<b>SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO</b>					
<b>6</b>		previsione di competenza	471.082,00	456.082,00	456.082,00
		<i>di cui già impegnato*</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	(0,00)	(0,00)
<b>TOTALE TITOLI</b>			<b>6.708.776,00</b>	<b>5.547.771,00</b>	<b>5.332.908,00</b>
		<i>di cui già impegnato*</i>	-	-	-
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	-	-	-
<b>TOTALE GENERALE DELLE SPESE</b>			<b>6.708.776,00</b>	<b>5.547.771,00</b>	<b>5.332.908,00</b>
		<i>di cui già impegnato*</i>	-	-	-
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	-	-	-

## OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

### a) Riguardo alle previsioni parte corrente anno 2015

- 1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:
- delle risultanze del rendiconto 2014;
  - della ricognizione dello stato di attuazione dei programmi e salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
  - del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
  - della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
  - degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
  - degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
  - dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
  - dei vincoli disposti per il rispetto del patto di stabilità interno e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;

A riguardo il revisore suggerisce il costante monitoraggio degli incassi da recupero tributi anni precedenti, in quanto, seppure l'ufficio preposto sia stato potenziato, la generale situazione economica ed i tempi tecnico/burocratici richiesti dalle procedure di recupero richiedono particolare attenzione, anche ai fini della salvaguardia degli equilibri.

### b) Riguardo alle previsioni parte corrente pluriennali

Attendibili e congrue le previsioni contenute nel bilancio pluriennale in quanto rilevano:

- i riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nella relazione previsionale e programmatica e nel programma triennale del fabbisogno di personale;
- gli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- gli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.

### c) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il piano generale di sviluppo dell'ente, il piano triennale dei lavori pubblici e la programmazione dei pagamenti, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti per l'anno 2015 sarà possibile a condizione che siano concretamente reperiti i relativi finanziamenti.

### d) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica (patto di stabilità)

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2015, 2016 e 2017, gli obiettivi di finanza pubblica.

### e) Obbligo di pubblicazione

L'ente deve rispettare l'obbligo di pubblicazione stabilito dagli artt. 29 e 33 del d.gs. 14/3/2013 n.33:

- del bilancio e documenti allegati, nonché in forma sintetica, aggregata e semplificata entro 30 giorni dall'adozione
- dei dati relativi alle entrate e alla spesa del bilancio di previsione in formato tabellare aperto secondo lo schema definito con Dpcm 22/9/2014;
- degli indicatori dei propri tempi di pagamento relativi agli acquisti di beni, servizi e forniture con cadenza trimestrale secondo lo schema tipo definito con Dpcm 22/9/2014.

**f) Adempimenti per il completamento dell'armonizzazione contabile**

Nel corso del 2015 l'ente dovrà avviare le attività necessarie per dare attuazione agli adempimenti dell'armonizzazione contabile rinviati al 2016, con particolare riferimento a:

- l'aggiornamento delle procedure informatiche necessarie per la contabilità economico patrimoniale;
- l'aggiornamento dell'inventario;
- la codifica dell'inventario secondo il piano patrimoniale del piano dei conti integrato (allegato n. 6 al DLgs 118/2011);
- la valutazione delle voci dell'attivo e del passivo nel rispetto del principio applicato della contabilità economico patrimoniale;
- la ricognizione del perimetro del gruppo amministrazione pubblica ai fini del bilancio consolidato.

**g) Utilizzo avanzo d'amministrazione non vincolato**

Come indicato nel principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato al dlgs. 118/2011, la quota libera del risultato di amministrazione può essere utilizzata con il bilancio di previsione o con provvedimento di variazione di bilancio, solo a seguito dell'approvazione del rendiconto, per le finalità di seguito indicate in ordine di priorità:

- a) per la copertura dei debiti fuori bilancio;
- b) per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio (per gli enti locali previsti dall'articolo 193 del TUEL) ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;
- c) per il finanziamento di spese di investimento;
- d) per il finanziamento delle spese correnti a carattere non permanente;
- e) per l'estinzione anticipata dei prestiti.



**CONCLUSIONI**

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario
- delle variazioni rispetto all'anno precedente

l'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL, dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1 degli enti locali;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti per il patto di stabilità e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2015 e sui documenti allegati.

**L'ORGANO DI REVISIONE**

